



MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 31/2025

ACCOMPAGNANTE IL RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PIANO REGOLATORE PER L'ESAME DELLA MOZIONE "Zona di pianificazione 2024"

Vacallo, 24 febbraio 2025/RM 994

Lodevole
Consiglio Comunale
6833 Vacallo

Signor Presidente, signore e signori Consiglieri,

la mozione presentata il 2 maggio 2024 dai consiglieri Guglielmetti, Pellegrini e Gilardoni chiedeva quanto segue:

"Presidente, Colleghi di Consiglio Comunale, i sottoscritti Consiglieri Comunali, avvalendosi della facoltà concessa dalla Legge, formulano mediante mozione la seguente proposta di decisione al Consiglio Comunale.

Motivazione

Le modifiche della Legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT) entrate in vigore dal 2014 hanno determinato l'esigenza di una crescita di tipo qualitativa (e non più quantitativa) degli insediamenti ed un conseguente cambiamento della pianificazione dello sviluppo degli stessi. In applicazione di quanto indicato nel Piano Direttore cantonale, i Comuni sono chiamati (entro 2 anni dall'entrata in vigore della scheda R6 del Piano Direttore) ad allestire il Programma d'azione comunale per lo sviluppo insediativo centripeto di qualità (PAC), che deve precedere ogni decisione inerente al Piano regolatore che possa incidere in modo significativo sul suo dimensionamento e sull'assetto del territorio.

In risposta all'interpellanza poi trasformata in interrogazione Gorla/Guglielmetti dell'8 marzo 2024 il Municipio ha confermato che il Comune di Vacallo non si è ancora dotato di un vero e proprio PAC in quanto la documentazione sottoposta al CC può essere considerata come una prima entrata in materia in vista di uno studio più approfondito, che in futuro potrà avvalersi di un gruppo di esperti per elaborare il PAC e che la popolazione verrà coinvolta nella stesura del nuovo documento.

Nell'attesa che venga elaborato il PAC il Comune di Vacallo si trova nell'impossibilità di preservare gli spazi sensibili, utili al perseguimento dello sviluppo insediativo di qualità.

La Legge sullo sviluppo territoriale prevede misure di salvaguardia della pianificazione per evitare che vengano realizzati interventi in contrasto con le visioni, gli obiettivi e le strategie individuate dal PAC: e istituzione di zone di pianificazione nei luoghi strategici e nei luoghi sensibili per le quali si prevede una modifica del Piano regolatore (artt. 57-61 Lst);

e applicazione della decisione sospensiva in caso di domande di costruzione in contrasto con uno studio pianificatorio in atto (adattamento del Piano regolatore o altro progetto urbanistico in corso, art. 62 Lst).

Proposta:

onde evitare che Vacallo perda quegli ultimi scapoli di territorio che gli permetterebbero di perseguire una pianificazione di qualità, il Municipio istituisca immediatamente una zona di pianificazione sulle aree di territorio comunale sensibili in attesa che venga allestito il PAC."

Il Municipio con lettera dell'11 luglio 2024 rilasciava il seguente preavviso sulla ricevibilità:

"Gentili signore, egregi signori,

il Municipio ha esaminato la mozione presentata il 2.5.2024, inerente l'istituzione di zone di pianificazione e vi comunichiamo il nostro preavviso sulla ricevibilità (art. 67.2 lett. a).

Costatato come l'atto formula una richiesta al Municipio su un oggetto che non rientra nelle competenze del Legislativo (artt. 67 e 13 LOC), preavvisiamo negativamente la ricevibilità della mozione.

La commissione designata (piano regolatore) resta incaricata di rilasciare un rapporto all'indirizzo del Consiglio comunale, da trasmettere per osservazioni allo scrivente Esecutivo.

La procedura potrebbe essere interrotta in caso di ritiro della mozione.

Con la massima stima."

La commissione piano regolatore, costatato che la mozione era stata mantenuta, si è riunita e ha rilasciato il rapporto qui allegato, con cui formula un invito al Municipio.

Il Municipio ha esaminato il medesimo nelle sue sedute del 3 e 24 febbraio 2025 e conferma che la mozione verte su oggetti che non sono attribuiti per competenza al Consiglio comunale e quindi non è ricevibile. Si precisa comunque il Comune ha un PAC adottato dal Municipio e inoltre l'azione pianificatoria nell'ambito dello studio aggregativo deve essere allargata, pertanto al momento l'oggetto si sposta su un piano regionale. Il Municipio ha pure portato a termine la procedura di adeguamento del PR e nel frattempo ha già istituito una zona di pianificazione in un comparto sensibile.

Visto quanto precede il Municipio invita il Legislativo a

risolvere

La mozione 2.5.2024 denominata "PAC2024" non è ricevibile.

In via subordinata la mozione 2.5.2024 denominata "PAC2024" è respinta, in quanto non di competenza del Consiglio comunale.

Con la massima stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Marco Rizza

Il Segretario
Filippo Pezzati

Rapporto della Commissione Piano Regolatore

Sulla Mozione dei Consiglieri Comunali

Andrea Guglielmetti, Edo pellegrini, Mattia Gilardoni

denominata Zona di pianificazione 2024 del 2 giugno 2024

La Commissione PR ha sentito il mozionante Guglielmetti in data 29 ottobre 2024, che ha così esposto le proprie motivazioni:

Nell'attesa che venga elaborato un vero PAC il Comune di Vacallo si trova nell'impossibilità di preservare gli spazi sensibili, utili al perseguimento dello sviluppo insediativo di qualità.

La Legge sullo sviluppo territoriale prevede misure di salvaguardia della pianificazione per evitare che vengano realizzati interventi in contrasto con le visioni, gli obiettivi e le strategie individuate dal PAC come l'istituzione di zone di pianificazione nei luoghi strategici e nei luoghi sensibili per le quali si prevede una modifica del Piano regolatore (artt. 57-61 Lst);

Propone perciò che si istituiscano immediatamente zone di pianificazione sulle aree di territorio comunale sensibili in attesa che venga allestito il PAC.

A tale scopo può esse coinvolta la Commissione del piano regolatore.

La commissione ritiene che le motivazioni dei mozionanti siano condivisibili. Invita dunque il municipio ad assegnare alla commissione PR l'incarico di sondare l'individuazione delle Zone sensibili da salvaguardare avvalendosi delle indicazioni dell'UTC, del capo dicastero, del pianificatore e anche del contributo della cittadinanza.

La Commissione PR:

Andrea Guglielmetti, presidente



Angelo Colombo



Lurati Sabrina



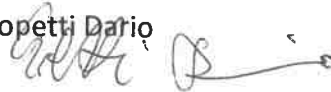
Peraboni Zanotta Federica



Cavadini Katja



Copetti Dario



Pasta Giuliana, supplente



FUBIANI FRANCESCA

